

I festival estivi Cancelli e semafori Ma la cultura torna nelle piazze

«Fare la Pace» e Camogli sì, Mantova un po', Riminicomix no: i festival culturali cercano di riaprire, ma tanti sono in forse
DI DOMENICO A PAGINA 36



Festivaletteratura di Mantova

CAROLINA DI DOMENICO

L'emergenza sanitaria ha fermato cinema, teatro, musica e musei che solo nelle ultime settimane hanno cercato di trovare una nuova normalità. Tra le vittime di questa pandemia però ci sono anche i festival culturali: come evidenzia una recente inchiesta di «Vita e Pensiero», su un totale di circa 300 rassegne programmate tra febbraio e metà giugno in tutta Italia, almeno cento sono state rinviate al prossimo anno, mentre circa 35 sono passate in streaming, tra cui il Modena Smart Life, il festival della cultura digitale, che quest'anno sperimenterà una formula all digital in una settimana di iniziative online dal 21 al 27 settembre. Complici di queste diserzioni dal live sono state le difficoltà organizzative per la sicurezza, i palinsesti da riprogrammare e soprattutto l'incertezza sul futuro a breve termine.

Ma in questa estate 2020, c'è anche chi ha deciso di resistere alla pandemia con la cultura, di ogni genere e grado. I momenti di fruizione e incontro sono stati totalmente ripensati per rispondere alle norme anti-covid, con la convinzione però che la letteratura, il teatro, l'arte e la

Cultura in piazza I Festival estivi non si arrendono

Con prudenza. Da Mantova a Camogli, da Verona a Urbino, passando per Astino con «Fare la Pace» tanti riaprono al pubblico. Ma c'è anche chi salta un anno

musica possano essere mezzi efficaci per riappropriarsi della propria città. Per tornare a viverla e riscoprire una socialità imprescindibile e necessaria, seppur diversa e regolata da norme stringenti.

E così la Liguria guadagna un felice primato con due importanti festival culturali tra luglio e settembre: a Nervi è confermato il Festival Internazionale dedicato al balletto e alla musica (dal 17 luglio al 2 agosto) che quest'anno punta su ospiti come Mario Biondi, Roberto Vecchioni, Eleonora Abbagnato; mentre è confermato anche a Camogli il Festival della Comunicazione, dal 10 al 13 settembre, con oltre 100 ospiti tra cui Piero Angela, Corrado Augias e Alessandro Barbero. Ma non mancano occasioni sulle più svariate tematiche anche nel resto d'Italia: l'Arena di Verona ha posticipato al 2021 il suo Opera festival, ma ha annunciato il Festival d'Estate 2020 «Nel cuore della Musica», con in cartellone di 11 serate, a partire dal 25 luglio. Nella Villa Reale di Marlia, in provincia di Lucca, sono confermate performance, mostre e spettacoli per «Le Rinascenze» il 26 e 27 settembre e in versione «by night» il 10 agosto. A Trento protagonista sarà l'economia dal 24

al 27 settembre. E ancora il Festival del Medioevo a Gubbio, che racconta l'attualità di dieci secoli di storia, dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente alla scoperta dell'America (quest'anno dal 23 al 27 settembre). Resiste anche chi è rimasto escluso dal Fondo Cultura, come il Treviso Comic Book Festival che ha confermato la sua 17ª edizione dal 24 al 27 settembre.

Anche Bergamo vanta un ricco cartellone di eventi culturali che attraverseranno tutta l'estate, a partire da questo weekend, con il Festival Fare la Pace ad Astino. È già confermata per l'autunno l'edizione (quasi tutta in digitale però) di Bergamo-Scienza.

Festivaletteratura di Mantova andrà in scena dal 9 al 13 settembre, ma con incontri dal vivo ridotti, pubblico limitato, pochissimi autori e relatori stranieri. Il mondo letterario, che avrebbe potuto cedere allo streaming l'intera programmazione, ha deciso di scendere tra le strade: «Per noi è importante riprendere il confronto diretto con la città, con cui abbiamo un rapporto privilegiato - spiega Alessandro Della Casa, della segreteria organizzativa -. Il covid ha imposto un ripensamento

degli spazi e quindi abbiamo scelto una modalità di incontro e una proposta culturale più itineranti, leggeri, dedicati a gruppi più piccoli, ma con una maggiore intensità».

Il Festival filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo (18-20 settembre) avvisa che sta lavorando per una soluzione «live», probabilmente un po' ridotta. Il Festival della Mente di Sarzana (4, 5 e 6 settembre) promette «incontri, spettacoli e momenti di approfondimento culturale» dal vivo. Lucca Comics (fine ottobre) si rimette a «direttive internazionali», ma è in forse. Riminicomix ha già gettato la spugna. Parma Capitale della Cultura, invece, annuncia che riprenderà il suo corso (brutalizzato dal covid, che ha colpito duramente quella provincia, come la nostra) a settembre.

Una risposta ingegnosa arriva infine dal festival Urbino Teatro Urbano (10-17 luglio), che confida nel protocollo GoDot - Go «muoviti» e Dot «fermati» -, sistema integrato di segnaletica e soluzioni digitali che permettono di gestire i flussi di pubblico. «Per ribaltare l'ottica delle imposizioni delle normative e stimolare una partecipazione con più autocoscienza» - spiega Michele Pagliaroni, direttore artistico del festival Utu.

■ Letteratura,
economia,
comunicazione tra
i temi all'insegna dei
protocolli anti-covid



VERSIONE RIDOTTA - Il popolarissimo Festivalletteratura di Mantova, dal 9 al 13 settembre



SENZA PAURA - Il Festival della Comunicazione di Camogli ha in calendario più di 100 ospiti: 10-13 settembre

